

NICO GAGLIARDI

DAL PALCOSCENICO AL VIBROCULTOR



**GRANDE
IMPRENDITORE NEL
COMMERCIO DI MEZZI
AGRICOLI E DI
IMPORTANTI ATTIVITA'
BENEFICHE CON UN
DEBOLE PER IL MONDO
DELLO SPETTACOLO**

DAL PALCOSCENICO AL VIBROCULTOR

Abbiamo scelto questo libro perché siamo stati incuriositi dal titolo. Il libro vivente parla della storia di Nicola, che partendo dalla sua infanzia arrivando ad oggi ci ha raccontato la sua vita. A differenza delle altre famiglie, nella sua era molto importante il ragionamento, grazie al quale sviluppare un proprio pensiero e sfruttarlo per confrontarsi con altre persone; Nicola è il perfetto specchio di suo padre. Fin da bambino il padre ha trattato i suoi figli come se fossero adulti, parlandogli delle proprie idee tra cui quella di acquistare una masseria. Nicola però era solamente un bambino, continuò con la sua vita andando a scuola (che in quel periodo era molto rigida) nonostante non fosse molto portato. Passa gli anni delle superiori a casa dei suoi nonni a Corato, "tirando avanti" raggiunge il diploma e si iscrive all'università. Il primo anno fu molto tranquillo fin quando suo padre non ebbe un problema di salute che lo rese quasi inabile. La madre che era una persona molto diretta e responsabile, gli consigliò di abbandonare gli studi universitari e di portare avanti l'azienda nonostante il suo sogno di diventare un comico e fare spettacoli. Da qui prende ispirazione per il titolo del libro: Palcoscenico per via del suo sogno e Vibrocultor che è un attrezzo agricolo. A soli 20 anni si ritrovò ad essere il titolare dell'azienda con l'appellativo di Don Nicola che gli era stato attribuito dai suoi operai coetanei, che volevano creare un distacco lavorativo. Più passava il tempo e più si innamorava del suo lavoro grazie al quale riuscì a superare un periodo di tristezza recato da un tumore. Un altro aspetto triste della sua vita è stato la ludopatia verso il gioco con le carte, dalla quale riuscì ad uscire grazie al ragionamento. I tre pilastri della sua vita sono stati il lavoro la famiglia e i figli e reputa molto importanti l'altruismo, l'ordine e la fede. La sua morale è porsi degli obiettivi e da questi ricavare sempre un bilancio positivo. Di questa storia ci ha colpito la capacità di affrontare e superare i problemi. Nonostante sia una storia significativa, ci è lontana essendo ragazzi di 17anni. Consigliremmo questo "libro vivente" a tutti perché è una storia molto interessante e coinvolgente. Del protagonista ci hanno colpito la sua spontaneità e la sua spiccata capacità di risolvere ogni problema.

LE FRESE ROSE MVP